

## **SFRUTTAMENTO LAVORATIVO: VERSO UN NUOVO SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE, PROTEZIONE E ASSISTENZA**

Implicazioni e prospettive per il sistema nazionale dei progetti anti-tratta

**17 dicembre 2021, webinar ore 9:15 – 12:30**

Il seminario, aperto alla partecipazione di referenti, operatrici e operatori di tutti i progetti che compongono il sistema nazionale anti-tratta, intende rappresentare un'occasione per condividere spunti e riflessioni sul nuovo sistema di identificazione, protezione e assistenza delineato dalle "Linee-Guida nazionali in materia di identificazione, protezione, assistenza delle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura" approvate in Conferenza Unificata il 7 ottobre 2021 e sul necessario coordinamento con gli interventi realizzati dagli enti che realizzano il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale di cui all'articolo 18 D.Lgs. n. 286/98.

### **PROGRAMMA**

- **Dott.ssa Claudia Servillo**, Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri: *Le prospettive per il sistema anti-tratta alla luce dell'approvazione delle Linee Guida in materia di sfruttamento lavorativo*
- **Gianfranco Della Valle**, Numero verde nazionale Anti-Tratta: *il fenomeno dello sfruttamento lavorativo nei numeri del sistema anti-tratta*
- **Dott. Giovanni Di Dio**, ANPAL Servizi, Assistenza tecnica alla DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione Ministero del lavoro e delle politiche sociali: *Le Linee Guida in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura*
- **Avv. Lorenzo Trucco**, Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione: *Un primo commento alle Linee Guida*
- **Dott. Fabio Saliceti**, Progetto "IN.C.I.P.I.T. – INiziativa Calabria per l'Identificazione, Protezione ed Inclusione sociale delle vittime di Tratta" e **Dott.ssa Luisa Gissi**, Progetto "La Puglia non Tratta 4": *Il raccordo tra i diversi progetti attivi in materia di sfruttamento lavorativo: l'esperienza di Calabria e Puglia*
- **Avv. Francesca Nicodemi** – Project manager A.St.R.A. 2021/2022: *Verso un meccanismo nazionale di referral in materia di sfruttamento lavorativo: alcuni punti di attenzione per il sistema anti-tratta*
- **Interventi partecipanti e dibattito**

Evento realizzato nell'ambito di "A.St.R.A. 2021/2022 Azione di Sistema Referral Anti-tratta" rivolta al rafforzamento dei sistemi di coordinamento e meccanismi di *referral* multi-agenzia per l'assistenza e protezione delle vittime di tratta e grave sfruttamento, realizzata da: "L'Anello forte III - Rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta"; "HTH LIGURIA 3: Hope this Helps"; "Il FVG in rete contro la tratta 4"; "Oltre la strada 2021/2022, Regione Emilia-Romagna"; "SATIS 4 sistema antitratta toscano interventi sociali"; "Progetto Regionale Antitratta Lazio 4" (PRAL 4); "La Puglia non Tratta 4 – Insieme per le vittime"; "IN.C.I.P.I.T. – INiziativa Calabria per Identificazione, Protezione ed Inclusione sociale delle vittime di Tratta"; "Rete Sicilia - Maddalena"; "Rete Sicilia - Nuvole reloaded".

## Perché questo webinar

1. Il tema dello sfruttamento lavorativo appare oggi al centro di una particolare attenzione, che trova espressione anche nelle tante risorse e progettazioni messe in campo.

2. Il momento attuale rappresenta un punto della linea evolutiva che si avvia con la legge 199 del 2016, che si sviluppa con il Piano contro il Caporalato, con l'attività del Tavolo nazionale Caporalato, e che ha portato infine all'**Accordo sancito in conferenza unificata il 7 ottobre sulle "Linee guida nazionali in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura"**.

3. Le Linee-Guida definiscono gli standard comuni minimi e i principi generali per la realizzazione di un Meccanismo nazionale di riferimento (referral) a trazione pubblica in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura.

Lo Stato, le Regioni, le Province Autonome e gli enti locali, nell'esercizio delle proprie competenze e nell'organizzazione dei relativi servizi, si impegnano a recepire quanto previsto nelle Linee-Guida entro sei mesi dall'approvazione dell'Accordo.

4. Il coordinamento di tale Meccanismo nazionale di referral (MNR) è assicurato a livello nazionale dal Tavolo caporalato, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In particolare, l'azione prioritaria n. 9 del Piano triennale contro il caporalato assegna al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e le altre istituzioni competenti, il compito di coordinare l'attuazione degli interventi in materia di identificazione, protezione e assistenza delle vittime di sfruttamento lavorativo, di comune intesa con la Conferenza delle Regioni e ANCI.

5. Il sistema delineato dalle Linee guida non nasce dal nulla: *Le Linee-Guida "si innestano su un "patrimonio" di competenze, definendo per la prima volta una cornice organica di soggetti, di strumenti e di principi, attraverso i quali i diversi livelli di governo sono chiamati a cooperare per realizzare l'integrazione delle politiche, delle misure e dei servizi"*

6. Tra le competenze indicate dalle Linee Guida, hanno sicuramente un ruolo rilevante quelle messe in campo da oltre quindici anni nell'ambito del sistema di interventi "anti-tratta".

I "Progetti Articolo 18", nati sulla tratta a scopo di sfruttamento sessuale, hanno nel corso degli anni elaborato riflessioni e nuove strategie di intervento, per tenere conto delle specifiche caratteristiche dell'intervento rivolto a vittime di grave sfruttamento lavorativo.

Così, i progetti articolo 18 sono cambiati nel corso degli anni anche per fare fronte ai fenomeni di sfruttamento lavorativo, elaborando nuove strategie.

7. Le linee guida riconoscono il ruolo svolto in questi anni dai progetti anti-tratta in materia di sfruttamento lavorativo, in modo implicito ed esplicito.

Implicito, perché appaiono redatte tenendo in considerazione i documenti che definiscono fasi e interventi del sistema anti-tratta.

Esplicito, perché riservano la fase della identificazione formale delle vittime, oltre che a funzionari o magistrati afferenti alla magistratura inquirente, *al personale di enti locali o soggetti privati abilitati alla realizzazione dei programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale rivolti a cittadini di Paesi terzi, vittime di tratta e grave sfruttamento, ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.*

I "progetti articolo 18" sono chiamati quindi ad avere un ruolo decisamente rilevante nel nuovo MNR dedicato alle vittime di sfruttamento lavorativo.

8. Nel momento in cui si appresta a prendere forma il sistema integrato di interventi delineato dalle Linee Guida (e in particolare in cui andrà a definirsi la governance nazionale e territoriale del sistema, e il raccordo tra i vari interventi già in essere e i nuovi interventi che saranno introdotti), in questo nuovo scenario di complessità / considerato il patrimonio di esperienze, riflessioni, azioni accumulato in questi anni all'interno del sistema anti-tratta / **il webinar intende rappresentare una occasione per avviare una riflessione condivisa all'interno del sistema anti-tratta a partire da alcune domande:**

Quali contributi i progetti anti-tratta potranno/dovranno portare nel MNR in materia di sfruttamento lavorativo?

Quali sono gli elementi del MNR disegnato dalle Linee Guida che rappresentano nuove sfide per i progetti anti-tratta?

Quali sono gli elementi di cui ogni attore dovrà tenere conto, per una buona attuazione degli interventi previsti dal MNR disegnato dalle Linee Guida?

